

Augusta. Professionisti ed imprese portuali insieme per dar vita a UnionPorts

Nasce Unionports Maritime Cluster, una associazione di professionisti e imprese portuali operanti nei porti che rientrano nel sistema portuale della Sicilia Orientale come ripensato dalla recente riforma (Augusta e Catania). Presidente è l'agente marittimo Davide Fazio con Dario J. Romeo vice (La Portuale II Soc. Coop) e Tania Patania segretaria (Patania Srl). Petra Volklandt Ciancio(Snad Spa) tesoriere con Alfio Fazio (Consorzio Comap), Cosimo Indaco (A.Perez di Cosimo Indaco & C s.n.c.) e Domenico Tringali (cantiere navale Tringali Srl) consiglieri.

Primo obiettivo, un programma di iniziative di sostegno alla portualità della Sicilia orientale: "favorire e stimolare un processo di sviluppo dell'economia marittima, delle imprese operanti, dell'utenza e dei cittadini", il pensiero del presidente Davide Fazio.

Canicattini Bagni. Il Tar conferma: il sindaco è Marilena Miceli, cade il ricorso Calabrò

Marilena Miceli è e rimane sindaco di Canicattini Bagni. Il Tar di Catania ha confermato il risultato delle urne rigettando il ricorso presentato da Danilo Calabrò, avversario

della Miceli e battuto per 27 voti. I giudici amministrativi lo hanno condannato anche al pagamento di 6.000 euro, come spese di lite, a favore dei suoi avversari politici.

Calabrò chiedeva l'annullamento dei verbali delle operazioni elettorali delle sezioni 1, 2, 4, 6, 7 e 8 nonché la correzione del risultato elettorale alla luce di ipotetiche schede, a suo giudizio errate e attribuite alla Miceli, reclamando la sua proclamazione a sindaco e l'attribuzione di 8 seggi in Consiglio. Le schede erano state verificate il 30 novembre in Prefettura, come ordinato dal Tar, senza che emergesse nulla degno di nota.

Siracusa. Rifiuti e contrasto al traffico illecito, convegno di Polstrada e Polieco

Ampliare le conoscenze per contrastare il traffico illecito di rifiuti, attuale grande business. Questo l'obiettivo del corso di formazione organizzato dalla Polizia stradale di Siracusa in sinergia con il Polieco, Consorzio obbligatorio senza scopi di lucro con riferimento ai beni a base di polietilene. I lavori sono stati aperti dal comandante provinciale della Polstrada di Siracusa, col. Antonio Capodicasa: «Quella ambientale è una tematica che mi sta particolarmente a cuore. Per questo motivo ho voluto questo corso di formazione, tanto più che un fenomeno di questa estensione (le vittime dell'inquinamento sono 9 milioni l'anno in tutto il mondo) non può essere minimamente essere sottovalutato. Nel nostro piccolo, e nell'ambito delle nostre specifiche competenze,

possiamo monitorare il traffico su strada di trasporto illecito di rifiuti, e smantellarlo sul nascere>>. La direttrice del Polieco, Claudia Salvestrini ha evidenziato come “il contrasto dei reati ambientali passi attraverso la corretta attuazione della normativa e pertanto non può prescindere dall’adeguata formazione del le figure professionali chiamate ad intervenire contro il traffico illecito dei rifiuti, dal trasporto allo smaltimento. E’ in questa ottica che si inserisce la pluriennale attività del consorzio Polieco e della Fondazione Santa Chiara, che, attraverso corsi di alta specificità, come quello svoltosi oggi a Siracusa, mettono a disposizione competenze e risorse, perseguendo l’obiettivo comune di un’azione incisiva a tutela di ambiente e salute>>. I lavori hanno visto come relatori, oltre a Claudia Silvestrini, il docente di diritto penale dell’ambiente all’Università La Sapienza di Roma, è consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, Gianfranco Amendola che ha ovviamente trattato le normative in materia e le leggi; Roberto Rossi, procuratore aggiunto a Bari, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura, docente nelle facoltà di Venezia, Bari e Foggia, nonché esperto nominato dalla Comunità Europea, il quale ha parlato del ruolo della magistratura ma anche delle opzioni a disposizione della polizia giudiziaria; Valentina Vattani, giurista esperta di diritto ambientale, componente del Comitato Scientifico del Master di II Livello in “Tutela dell’ambiente e criminalità ambientale. Metodologie innovative per l’analisi criminale geospaziale e per l’impiego operativo di droni nell’intelligence ambientale”, la quale ha illustrato l’allarmante rete di cui si avvale il trasporto illecito di rifiuti, quali norme di contrasto, quali valide e quali aggirabili.

Ippica. Due le condizionate suddivise per età: l'incognita è Ladycammyofclare

Due condizionate suddivise per età sono le corse centrali del convegno ippico in programma, nel pomeriggio di sabato 3 febbraio, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Proviamo a dare lettura della possibile corsa che effettueranno gli anziani, nel Premio Badesse, quarta corsa da disputare sul miglio in pista grande. Saint Steven, regolare nel periodo, e Verdetto Finale sono stati interpreti superlativi nell'ultima uscita. Ma nel campo partenti di sabato figurano anche un Khylach Me If U Can che ha dimostrato ancora buona condizione. Dovrà fare i conti con l'ottimo Clockwinder che scende di categoria e a tutti i mezzi per essere il protagonista della corsa. Non si possono escludere né Irish Diamond né Playful Dude per una piazza. I 3 anni, invece, si schierano nella quinta corsa, sui 1700 metri di pista grande del Premio Monteriggioni. Ser Fortress e Mister Gozo sono le prime valide alternative di un ricco campo partenti. Si attendono al palo anche Dreamstime e Siciliano Bello quest'ultimo ha fatto bene nel Criterium dell'Immacolata dell' 8 dicembre. L'incognita della corsa è Ladycammyofclare che vince al debutto su pista a Siracusa in una corsa "vendere" lasciando il gruppo degli avversari a ben sette lunghezze di distanza. Sabato vanterebbe anche l'ottima monta di Mariolino Esposito. L'orario dell'apertura delle prime gabbie alle 15:20

Noto. Il barbiere si rifiuta di tagliargli i capelli e allora prende una pistola e gli spara

Un 60enne è stato arrestato a Noto dai carabinieri. L'uomo si era recato questa mattina dal barbiere, in via Principe Umberto e qui ha preteso un taglio di capelli gratis. Al diniego dell'artigiano, il 60enne si è allontanato per alcuni minuti. E quando è tornato aveva con se una pistola che puntato contro il barbiere, colpito ad una caviglia. E' stato trasferito in ospedale, le sue condizioni non destano preoccupazioni. "Ero creditore di un taglio", avrebbe detto l'arrestato agli investigatori.

Siracusa-Catania, incidente in galleria San Demetrio: 4 feriti, uno è grave. Trasferito in elisoccorso

E' di 4 feriti, di cui uno grave, il bilancio di un nuovo incidente stradale avvenuto lungo la Siracusa-Catania. Lo scontro tra un autocarro e un'Alfa 166 all'interno della galleria San Demetrio, nei pressi dello svincolo di Lentini.

Il più grave dei 4 feriti è stato trasferito in elisoccorso al Cannizzaro di Catania. Gli altri tre, invece, hanno raggiunto il Garibaldi di Catania e l'ospedale Generale di Lentini in ambulanza. Erano tutti a bordo dell'Alfa. Solo tanto spavento per le due persone che viaggiavano a bordo del mezzo pesante. Sul posto è intervenuta la polizia stradale per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e per i rilievi.

Nel pomeriggio altro incidente, nei pressi dello svincolo di Noto, direzione Rosolini. Un articolato è finito di traverso, senza fortunatamente causare danni o coinvolgere altri mezzi. Al vaglio della Stradale le possibili cause che hanno condotto alla perdita di controllo del mezzo. Sette giorni di prognosi per l'uomo alla guida.

Siracusa. Salviamo Matteo: 7 anni, ha bisogno di un trapianto di midollo per vivere. Appello ai donatori

#Salviamo Matteo#. E' un hashtag a cui è collegata la vita di un bimbo di 7 anni. E' malato di leucemia e da due anni conduce la sua battaglia per la vita. Necessita urgentemente di un trapianto di midollo. Per questo la famiglia sta lanciando un accorato appello. E' urgente. Entro un mese il piccolo deve avere un midollo nuovo, necessariamente. Ecco perchè tutti coloro i quali, in un modo o nell'altro, possono fare qualcosa, si stanno mobilitando. I parenti, innanzitutto, ma anche le associazioni dei donatori, la struttura ospedaliera di Catania presso cui il bambino è ricoverato. Dopo il termine dell'ultimo ciclo di chemio, quando sembrava

che le condizioni del piccolo potessero migliorare, il peggioramento, improvviso, negli ultimi dieci giorni. Parte la corsa contro il tempo. I donatori di midollo devono essere giovani tra i 18 e i 35 anni, pesare più di 50 chili, non essere affetti da malattie croniche gravi o infettive, . Si tratta di un prelievo. Non serve ricetta medica. I prelievi possono essere eseguiti a Catania e negli ospedali della provincia di Siracusa, escluso l'Umberto I, che non ha ancora aperto il polo di reclutamento. Con il prelievo di sangue, sarà possibile effettuare la tipizzazione e l'immissione nella banca dati. Sarà verificata la compatibilità del midollo. Più sono i potenziali donatori, più alta è la probabilità di trovare quello giusto per salvare la vita al piccolo Matteo. Chiunque volesse comunicare la propria disponibilità può telefonare alla zia del bimbo, Elena al 3891230590; Dott.ssa Francesca Vinci 3928831948; Dott. Massimo Fazio presidente Admo 329 3211672

Siracusa. Aumentano i furti nelle scuole, la Prefettura risponde con un piano di sicurezza

L'escalation di furti all'interno delle scuole siracusane è stata al centro della riunione odierna del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. In Prefettura, momento di coordinamento interforze. Insieme al prefetto, Giuseppe Castaldo, i vertici delle Forze di Polizia e il responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato), Emilio Grasso.

Proprio Grasso provvederà a sensibilizzare i dirigenti scolastici, i docenti ed il personale di tutte le scuole della provincia affinché siano messi in atto tutti gli accorgimenti necessari e le difese passive che possano contribuire ad aumentare le condizioni di sicurezza nelle scuole stesse. Da verificare la disponibilità di risorse finanziarie da destinare ad impianti di videosorveglianza.

Il prefetto, dal canto suo, ha assicurato che saranno avviati a breve incontri con il Libero Consorzio Comunale e con i maggiori Comuni della provincia sul tema della sicurezza degli istituti scolastici, insieme ad iniziative per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e delle altre forme di devianza giovanile nelle scuole.

In programma, inoltre, la definizione di un Protocollo di intesa per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative in corso.

Siracusa. Palazzo Vermexio: due nuovi assessori per Garozzo. In giunta Tota e Raimondo. Il ripensamento di Piccione

Con un colpo di coda si chiude la crisi che ha investito palazzo Vermexio. Il sindaco Garozzo fa appello ai suoi fedelissimi e riesce a porre un argine ad uno tsunami di dimissioni che ha rischiato di far traballare la sua poltrona al secondo piano di palazzo Vermexio. Questa mattina la svolta: entrano in giunta due nuovi assessori. Si tratta di

Giuseppe Raimondo e Dario Tota. Il primo era già consulente esterno del Comune per le politiche ambientali. Tota, consigliere comunale, con Orizzonte Siracusa è un pezzo adesso importante della maggioranza con cui si dovrebbe chiudere la sindacatura. Prendono le rubriche che erano di Gianluca Scrofani (Bilancio, Patrimonio) e Silvia Spadaro (Attività Produttive, Servizi Demografici).

Diventano un caso invece le dimissioni di Salvo Piccione da assessore alla Mobilità e Trasporti, Protezione Civile e Polizia Municipale. Ufficialmente non sono state protocollate ma lo stesso Piccione non le ha mai smentite nonostante siano trascorse oltre 48 ore dalla notizia. Forse un ripensamento, maturato nel corso di lunghi incontri che fino a questa mattina sono andati avanti nel chiuso delle stanze del palazzo di città. Dovrebbe, quindi, restare in giunta.

in foto: Dario Tota poco prima del giuramento

Siracusa. Girandola di assessori da primato: 24 in 5 anni si sono succeduti a Palazzo Vermexio. Rimpasto fatto regola

Santi Pane, Fabio Moschella, Alessio Lo Giudice, Paolo Giansiracusa, Liddo Schiavo, Silvana Gambuzza, Maria Grazia Cavarra, Valeria Troia, Gianluca Scrofani, Pierpaolo Coppa, Teresa Gasbarro, Rosalba Scorpo, Gianluca Rossitto, Alfredo Foti, Antonio Grasso, Gianluca Scrofani, Silvia Spadaro,

Giovanni Sallicano, Antonio Moscuza, Roberta Boscarino, Salvatore Piccione, Francesco Italia e adesso Dario Tota e Giuseppe Raimondo. E' la lunga lista degli assessori nominati, sostituiti, dimessi e dimissionati dal sindaco Giancarlo Garozzo. Fanno in totale 24: niente male per una giunta composta da 8 assessori per volta. Come se in cinque anni si fossero succedute 3 diverse squadre di governo.

Le aggiustate alle squadre di governo, così come i rimpasti, non sono uno scandalo. Ed in politica può succedere che serva farvi ricorso. In nome degli equilibri di maggioranza, fluttuanti come le intese larghe che in giunta hanno portato tecnici ed esperti, uomini e donne in "quota" a questo o quel partito, pezzi della destra e della sinistra in base alla mappa politica del momento. A scanso di equivoci, ancora una volta, niente di scandaloso o di mai visto. E' la politica, baby.

in foto: la prima giunta Garozzo